

Firmato digitalmente da:

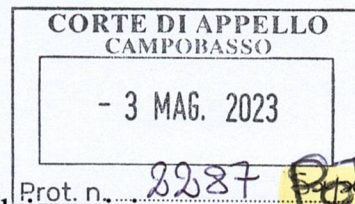
ORLANDO MASSIMO

Firmato il 02/05/2023 21:29

Seriale Certificato: 709522

Valido dal 08/09/2021 al 08/09/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/Rieti

PEO: clara.rietti@giustizia.it

Pos. n.319/2023

Allegati n.2

ALLA CORTE D'APPELLO
DI CAMPOBASSO
(Rif. prot. n.2230 del 28.4.23)

e, p.c.: ALLA DIREZIONE GENERALE SIA

OGGETTO: Fornitura di dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale per gli uffici giudicanti per il distretto della Corte d'Appello di Campobasso.

Modifica determinazione per l'autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.

(Codice Trasparenza SIGEG n.4695/2023).

Il Direttore Generale

VISTA la richiesta della Corte d'Appello di Campobasso (prot.n.2230 del 28.4.2023), pervenuta in pari data (prot. n.108342.E);

PRESO ATTO della necessità di adeguare la determinazione già predisposta per l'acquisto di n.11 dispositivi (Pos. 319/23 - prot.dog.102243.U del 20.4.2023) anche per un'ulteriore unità;

PROVVEDE A MODIFICARE il provvedimento suindicato nel senso che autorizza l'acquisto di **n.12 dispositivi** (anziché 11) per un importo massimo di € 12.000,00 (IVA esclusa) e quindi per **l'importo complessivo di € 14.640,00** (IVA inclusa) (anziché di € 13.420,00 IVA inclusa).

CONFERMA nel resto il provvedimento adottato.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

Allegato 1 – Richiesta modifica numero dispositivi Corte d'Appello di Campobasso



m_dg.DOG.28/04/2023.0108342.E



CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Segreteria Generale P.zza V.Emanuele II - 86100 CB tel.0874/400279-244- Fax 0874/97445

E-mail ca.campobasso@giustizia.it ; E-mail certificata ca.campobasso@giustiziacert.it

sito www.giustiziamolise.it

Prot. 2230|U

Campobasso, 28 APR. 2023

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei servizi Direzione Generale
delle Risorse materiali e delle Tecnologie

R O M A

prot.dog@giustiziacert.it

clara.rietti@giustizia.it

Oggetto: Fornitura di dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale per gli Uffici Giudiziari giudicanti del distretto della Corte di Appello di Campobasso - cap. 7211.2
Referente dott.ssa Clara RIETTI.

In relazione alla nota di codesto Ministero prot. n. 102243.U del 20/4/2023, relativa alla fornitura di cui in oggetto, si comunica che, diversamente da quanto in essa disposto, il numero dei dispositivi con funzione di videoregistrazione digitale di cui necessita questa Corte, per soddisfare le esigenze degli uffici giudicanti, è pari a n. 12 e non a n. 11.

Pertanto, si chiede l'autorizzazione ad avviare la procedura di affidamento diretto anche per un'ulteriore unità.

Le unità da acquistare sarebbero quindi n. 12.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro per avviare la procedura di acquisto.

Distinti saluti.

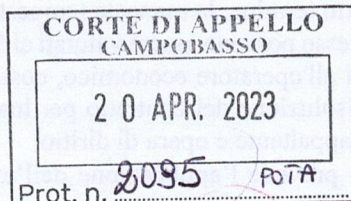
IL PRESIDENTE F.F. DELLA CORTE
dott. Vincenzo Pupilella



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/Rietti
PEO: clara.rietti@giustizia.it
Pos. n.319/2023
Allegati n.2



ufficio V

ALLA CORTE D'APPELLO
DI CAMPOBASSO

e, p.c.:

ALLA DIREZIONE GENERALE SIA

OGGETTO: Fornitura di dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale per gli uffici giudicanti per il distretto della Corte d'Appello di Campobasso (cd Riforma Cartabia).

Provvedimento di autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.

(Codice Trasparenza SIGEG n.4695/2023)

Referente: dr.ssa Clara RIETTI.

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'**art.3, comma 1, lett. b)** del **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** e relativo **Allegato III** che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono "amministrazioni aggiudicatrici";

VISTO l'**art.32, comma 2**, del **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

VISTA la **L. 11 settembre 2020, n.120** – *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, così come modificata dalla L. 29 luglio 2021, n.108:

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000; In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;
- art.8, comma 1, lett. a) che prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art.80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura; **quindi, il RUP può disporre che i lavori abbiano inizio e la fornitura venga eseguita subito dopo l'aggiudicazione e prima della effettuazione dei controlli previsti dal predetto art.80 e, conseguentemente, anche prima della stipula del contratto, specialmente quando - nel caso di specie - vi è una oggettiva urgenza, considerata l'entrata in vigore dal 1° luglio 2023 della c.d. Legge Cartabia;**

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)* che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

VISTO, per il settore civile, il **D.Lgs. 10 ottobre 2022, n.149** - *Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata* ed in particolare:

- l'art.473-bis.5 cpc che prevede, con riferimento al procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie: **"Dell'ascolto del minore è effettuata registrazione audiovisiva"**;
- l'art.152-quinquies disposizioni di attuazione del cpc, che demanda al Direttore Generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della Giustizia di stabilire **"le regole tecniche per la registrazione audiovisiva, la sua conservazione e il suo inserimento nel fascicolo informatico"**;

VISTO, per il settore penale, il **D.Lgs. 10 ottobre 2022, n.150** – *Attuazione della legge 27 settembre 2021, n.134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari* che prevede:

- la riproduzione audiovisiva o fonografica delle dichiarazioni della persona minorenni, inferma di mente o in condizioni di particolare vulnerabilità (art.391-ter, comma 3-bis, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva dell'esame dei testimoni, dei periti, dei consulenti tecnici, delle parti private e delle persone indicate nell'art.210 nonché degli atti di ricognizione e confronto (art.510, comma 2-bis, del cpp);

- la non necessità della rinnovazione del dibattimento, in caso di mutamento del giudice, se “*il precedente esame sia stato documentato integralmente mediante mezzi di riproduzione audiovisiva*” (art.495, comma 4-ter, del cpp);

RITENUTO che si rende pertanto necessario procedere all’acquisto di dispositivi con funzione di videoregistrazione digitale, al fine di adeguare le attività tecniche nell’ambito dei procedimenti civili e penali in conformità a quanto previsto dalla legge di riforma;

VISTA la nota (prot. n.8904.U del 6.3.2023 – Allegato 1) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) con la quale sono state **identificate e sperimentate** le specifiche tecniche del prodotto (non esclusivo) Max Hub UC M40 del costo unitario massimo di € 800,00 (IVA esclusa) e le soluzioni tecnologiche da adottare;

CONSIDERATO che sarà necessario, per le aule di udienza che ne sono prive:

- acquistare cavo USB per collegare la videocamera al PC di opportuna lunghezza;
- predisporre presa elettrica, presa dati (LAN adiacente al posizionamento del PC) e le canaline necessarie per i collegamenti del PC alle uscite audio delle aule e collegamento tra PC e videocamera;
- acquistare un cavalletto per videocamera, al fine di poter posizionare il sistema video non sul banco del giudice ma di lato in modo da consentire una ripresa ottimale del teste;
- acquistare cavetto aggiuntivo con doppio mini jack da 3.5 per collegare il PC all’uscita audio dei sistemi RT7000 per le aule non MVC e da quelli del conference system per le aule MVC;

per un costo unitario complessivo di € 1.000,00 (IVA esclusa) per aula;

VISTE le specifiche tecniche del prodotto, alle quali si fa rinvio, che suggeriscono l’acquisto di un dispositivo con caratteristiche tecniche analoghe o superiori a quelle oggetto di sperimentazione;

Provvede come segue

1. **Autorizza** l’attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021) – previa emissione della determina a contrarre ai sensi dell’art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50:

- per la fornitura di complessivi **11 dispositivi** indicati nelle premesse (o aventi caratteristiche analoghe o superiori), da distribuire agli Uffici Giudiziari giudicanti del distretto di competenza (1 dispositivo per ogni aula penale attiva);
- per la fornitura del servizio di realizzazione delle prese elettriche e della rete dati LAN;
- per la fornitura di appositi cavalletti.

Si specifica che il **quantitativo** su indicato deve intendersi come **massimo** e che rientra nella responsabilità di ciascun ufficio giudicante stabilirne l’effettivo fabbisogno.

2. **Autorizza** la spesa per un importo massimo di € 11.000,00 (IVA esclusa) e quindi l’**importo complessivo di € 13.420,00** (IVA inclusa) da imputare al cap.7211.2;

3. **Invita** il Presidente della Corte d’ Appello o il Dirigente amministrativo ad emettere la determina (ai sensi dell’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) e a nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che, a sua volta, dovrà:

- svolgere i compiti previsti dall’art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall’art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall’art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
- entro 10 giorni dalla nomina rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all’Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 circa l’assenza di conflitti di interesse di cui all’art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l’apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza - Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;

- **disporre che i lavori abbiano inizio e la fornitura venga eseguita subito dopo l'aggiudicazione e prima della effettuazione dei controlli previsti dall'art.80 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e, conseguentemente, anche prima della stipula del contratto, atteso che - nel caso di specie - vi è una oggettiva urgenza, considerata l'entrata in vigore dal 1° luglio 2023 della c.d. Legge Cartabia.**

4. **Invita il Presidente della Corte d'Appello, quale Capo dell'ufficio, a procedere alla stipulazione del relativo contratto.**

5. **Le suddette operazioni potranno essere delegate a ciascun ufficio giudicante, perché la necessità di eseguire i suddetti lavori suggeriscono l'opportunità di reperire un'impresa che operi in prossimità alla sede dell'Ufficio Giudiziario.**

Il Presidente della Corte d'Appello, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.2 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023.

Laddove dovesse rivelarsi insufficiente il numero di dispositivi di cui, col presente provvedimento, è stato autorizzato l'acquisto, gli Uffici Giudiziari interessati lo rappresenteranno a questa Direzione Generale indicandone le motivazioni che ne impongono l'incremento.

Al fine di accelerare le operazioni propedeutiche all'accreditamento a favore del funzionario delegato delle somme necessarie per provvedere al pagamento a favore del fornitore, la Corte d'Appello trasmetterà appena possibile la richiesta di accreditamento e i seguenti documenti:

- a) provvedimento di aggiudicazione;
- b) contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale.

Infine, codesto Ufficio dovrà provvedere ad inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto pubblico di cui sopra, ricercando gli estremi identificativi (n° e data) della presente determinazione, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicarne le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016).

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

Allegato 1 – Nota (prot. n.8904.U del 6.3.2023) della DGSIA

Allegato 2 – Modello Word di determina a contrarre